

### COLIBRÃ - LA RETE DELLE BIBLIOTECHE DI BARI Maria Fanizza

È stata inaugurata, in via Skanderbeg 35, la biblioteca "Marconi", una delle undici del progetto [ColibrÃ - rete delle biblioteche di Bari](#), finanziato dall'avviso regionale Community library. Al taglio del nastro sono intervenuti il sindaco di Bari Antonio Decaro, l'assessora alle Politiche educative e giovanili Paola Romano, il presidente del Municipio III Nicola Schingaro, la presidente di Scuole diffuse in Puglia Terry Marinuzzi, la bibliotecaria presso la "Gaetano Ricchetti" Daniela Raimondi e Donatella Loiacono, presidente di ReStart.

La biblioteca si sviluppa su una superficie di 110 mq al piano terra, negli spazi dell'ex casa del custode della scuola Marconi, e fa parte dell'Istituto Comprensivo "Eleonora Duse" disponendo, per<sup>2</sup>, di un accesso indipendente (direttamente collegato con l'esterno). Dispone di una sala lettura, che può essere usata all'occorrenza anche per attività di laboratorio, e di una stanza per la consultazione digitale, dotata di pc e attrezzatura tecnologica. La biblioteca, inoltre, usufruisce degli spazi esterni della scuola Marconi e di un ampio cortile con folta vegetazione e giochi per bambini, con arredi modulari per lo svolgimento di attività all'aperto, per piccoli e grandi gruppi (bambini/ragazzi/adulti), e gazebo per lo svolgimento di attività a contatto con la natura. La capacità di accoglienza della biblioteca è di 30 persone, mentre la dotazione libraria potenziale, con orientamento all'infanzia e all'adolescenza, è di 5.000 volumi.

L'ATS che gestisce la struttura, nata ad esito del percorso di co-progettazione, è composta dall'APS Scuole diffuse in Puglia (capofila) e dall'associazione Genitori Marconi

Il programma culturale proposto per il triennio di gestione dall'ATS, denominato "Leggimi nel cuore" un progetto di educazione ai sentimenti e alla cittadinanza consapevole che attraverso i libri, le arti, lo spettacolo dal vivo, intende offrire alle bambine, ai bambini e alle loro famiglie e ancor più agli adolescenti uno spazio all'interno del quale condividere percorsi di crescita.

La biblioteca Marconi sarà aperta al pubblico tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì, il giovedì e il sabato mattina, offrirà un servizio quotidiano di consultazione e prestito e si aprirà al territorio con progetti di animazione alla lettura e laboratori artistici, di alfabetizzazione informatica e linguistici.

La biblioteca, inoltre, osserverà ogni primo sabato del mese un'apertura serale ospitando eventi di spettacolo dal vivo per tutte le età, proiezioni cinematografiche, presentazioni di libri e album illustrati e accoglierà dibattiti ed incontri tesi alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio.

I primi eventi in calendario saranno: "Come Daria", reading e presentazione del libro di Ada Adamo, Premio Strega 2023 il prossimo 30 settembre alle ore 18,30 con la partecipazione dell'attrice Nunzia Antonino e dell'editrice Loretta Santini; seguirà lo spettacolo "Ridere è una cosa seria" di Daniela Baldassarra il 7 ottobre alle ore 19,30.

L'inaugurazione di questo nuovo spazio di lettura, di cura e di accoglienza - ha commentato **Antonio Decaro** - la testimonianza del lavoro fatto in questi anni sulla città e sulle sue risorse più importanti: i cittadini. La realizzazione di questo nuovo presidio certamente frutto della valorizzazione di finanziamenti comunali ma soprattutto il risultato della volontà dei cittadini, dei residenti e delle associazioni di determinare il destino del quartiere in cui vivono. Questo luogo non esisterebbe senza i genitori dei bambini che frequentano la scuola Marconi, senza le associazioni di quartiere, senza la scuola, senza tutte le persone che amano questo luogo e che qui hanno immaginato il futuro delle loro comunità. Questo abbiamo provato a fare in questi anni, investendo risorse materiali, certamente importanti, e cercando di dare corpo a un protagonismo dei cittadini che finalmente oggi realtà in diverse situazioni diffuse su tutto il territorio. In alcuni casi ci siamo fatti guidare proprio dai cittadini, e abbiamo deciso insieme cosa fare di uno spazio, in altri casi abbiamo lavorato insieme e provato a offrire alla città quello che mancava, come le biblioteche pubbliche e diffuse nei quartieri. Di qui nasce il progetto Colibrì, dall'idea che ogni quartiere abbia i suoi servizi, i suoi luoghi di socializzazione e la possibilità di accedere a spazi

come questo, che fanno della prossimitÃ il cuore pulsante di ogni iniziativaâ€.

â€œLâ€™apertura della biblioteca Marconi mi sta particolarmente a cuore - ha proseguito **Paol a Romano**

-, perchÃ© si pone nel solco di un percorso lungo di collaborazione tra lâ€™amministrazione, la comunitÃ di San Cataldo e lâ€™istituto comprensivo Duse, che ha generato nel tempo frutti preziosi per il quartiere e la cittÃ . Unâ€™alleanza che ha consentito di evitare la chiusura del plesso scolastico e aprirne il giardino ai residenti, di realizzare importanti iniziative culturali, di cinema, di arte pubblica e di lettura, di coinvolgere nuove professionalitÃ e volontari attorno a un progetto comune di autodeterminazione e di speranza per le nuove generazioni. Oggi, lâ€™idea che la stessa associazione Genitori Marconi, con lâ€™APS Scuole diffuse in Puglia, si prenda cura della biblioteca del proprio quartiere, restituisce lâ€™importanza di un investimento politico, tutto orientato al rafforzamento della consapevolezza e del civismo, in unâ€™area semiperiferica della cittÃ , in precedenza priva di luoghi di aggregazione e di socialitÃ . La biblioteca Marconi, siamo certi sarÃ una vera e propria casa di quartiere, per tutte le persone che vorranno coltivare il proprio percorso di crescita, in relazione con gli altriâ€.

â€œCome presidente di un Municipio composto da ben sei periferie di questa cittÃ - ha sottolineato **Nicola Schingaro** -, mi emoziona davvero tanto lâ€™inaugurazione di una biblioteca di quartiere, un polo culturale che da qui in avanti sarÃ aperto a tutti e al servizio della comunitÃ di San Cataldo. Investire in cultura significa, innanzitutto, seminare per creare le condizioni affinchÃ© tutti possano sviluppare una propria coscienza e autonomia di pensiero, condizioni imprescindibili per lo sviluppo di un empowerment - e quindi per la crescita - delle nostre comunitÃ . Peraltro, questo spazio Ã ben inserito in un contesto educativo sano e particolarmente produttivo, in cui generazioni diverse e persone di ogni ceto sociale si confrontano costantemente e, insieme, si prendono cura del quartiere e dei suoi spazi pubbliciâ€.

â€œSiamo felici di poter contribuire con questo progetto alla crescita culturale e civile delle nuove generazioni - ha dichiarato **Terry Marinuzzi** - poichÃ© crediamo fortemente nellâ€™educazione come unico strumento di riscatto per i ragazzi e le ragazze piÃ¹ fragili e di miglioramento di tutta la societÃ . Venite allora tutti in biblioteca, lasciate che le buone parole vengano a trovarvi e facciamoci compagnia